



## Workshop formativo

### Molestie olfattive: aspetti normativi e tecnici

20 giugno 2019

Azienda vinicola “Le Quattro Terre”, Corte Franca (BS)

Il problema della **valutazione dell'impatto olfattivo originato da impianti industriali** è un tema particolarmente sentito dalla collettività ed è spesso causa di contenziosi mossi da popolazioni residenti contro la presenza nel territorio di installazioni produttive, o di impianti percepiti come potenziali fonti di molestie olfattive, benché le emissioni odorigene sgradevoli non siano necessariamente associabili a rischi di tipo tossicologico.

Proprio l'accresciuta sensibilità delle popolazioni per le tematiche ambientali ha indotto il legislatore a **porre le basi normative per una più razionale politica, demandata alle regioni, di regolamentazione delle attività “odorigene”** anche attraverso la fissazione di rigorosi indici di qualità dell'aria, oltre che puntuali metodi di misura e valutazione degli odori.

Per approfondire questo tema con specifico riferimento al comparto delle fonderie, Assofond ha organizzato, in collaborazione con il Dipartimento di Chimica Giulio Natta del Politecnico di Milano e con alcuni partner tecnici operanti nel settore delle tecnologie di abbattimento delle emissioni in atmosfera (in ordine per intervento LOD S.r.l./LabioTest S.r.l., Ecochimica System S.r.l. e U-Earth Ltd), un workshop destinato alle fonderie associate e intitolato **“Molestie Olfattive: aspetti normativi e tecnici. La riduzione delle emissioni a bassa soglia olfattiva originate dai processi di fonderia”**.

Durante l'evento, partendo dalle novità normative recentemente introdotte nel Codice ambientale, si è analizzato il tema delle molestie olfattive nei suoi vari aspetti tecnici, tema peraltro oggetto di una recente pubblicazione monografica sul tema, valutando l'impatto per il settore della fonderia,

chiamato a risolvere i problemi legati all'emissione di composti maleodoranti prodotti da alcune fasi dei propri processi produttivi il cui impatto, al di là della compliance normativa, è sempre più rilevante in termini di “consenso” da parte dei territori in cui insistono gli insediamenti produttivi e di sostenibilità delle attività di fonderia.

Il workshop si è aperto con una introduzione dell'Ing. Roberto Dalla Bona, vicepresidente di Assofond, che ha sollecitato tutte le fonderie a prendere in seria considerazione il problema delle molestie olfattive, in quanto, negli ultimi anni, la crescente sensibilità e le proteste dei residenti prossimi agli impianti industriali ha comportato l'attivazione di alcune regioni su questo argomento, le quali, di conseguenza, hanno prodotto degli strumenti normativi finalizzati ad individuare strumenti tecnici per gestire il problema. L'intervento del Vicepresidente si è concluso con l'invito agli associati, nella circostanza in cui si presentasse loro il problema, ad affrontarlo adottando misure supportate da basi scientifiche e ad intraprendere un rapporto di dialogo con gli enti competenti.

All'intervento del vicepresidente Dalla Bona è seguita **una rassegna dell'evoluzione normativa dei provvedimenti**, regionali e/o nazionali, con cui sono regolamentate le molestie olfattive, che ad ora, con l'introduzione dell'art. 272-bis al Testo Unico Ambientale (D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.), sono di fatto paragonate agli altri contaminanti atmosferici “tradizionali”.

Sulla base di tale norma, le Autorità Competenti, durante il rilascio dei provvedimenti autorizzativi, potranno valutare la necessità di imporre dei limiti emissivi, delle prescrizioni impiantistiche e gestionali e dei criteri localizzativi per gli impianti in



funzione della presenza di recettori sensibili. Le regioni sono inoltre abilitate ad emettere atti contenenti misure per la prevenzione delle emissioni odorigene.

Alcuni membri dello staff del Dipartimento di Chimica Giulio Natta del Politecnico di Milano hanno discusso degli **strumenti e delle metodologie utilizzate per l'identificazione e lo studio della diffusione in ambiente delle molestie olfattive**, tra le quali: l'uso di modelli di dispersione degli odori e l'utilizzo del "Naso elettronico".

Il workshop si è concluso con un'esposizione, da parte di tre diverse società operanti nel settore, di alcune tecnologie disponibili sul mercato per l'abbattimento delle emissioni di contaminanti atmosferici e delle molestie olfattive.

Per ulteriori informazioni:

**Gualtiero Corelli** (g.corelli@assofond.it)

**Roberto Lanzani** (r.lanzani@assofond.it)

## MATERIALI DISPONIBILI PER IL DOWNLOAD (cliccare sul nome del file)

### SLIDE DEGLI INTERVENTI

1. Odore: da fonte di molestia a inquinante atmosferico. L'evoluzione normativa (Gualtiero Corelli, Assofond);
2. La normativa regionale: disposizioni e strumenti di controllo (Selena Sironi, Politecnico di Milano);
3. Il processo di fonderia (Gualtiero Corelli, Assofond)
4. I metodi di valutazione delle emissioni e degli impatti odorigeni (Selena Sironi, Politecnico di Milano);
5. La modellazione degli odori (Ing. Marzio Invernizzi, Politecnico di Milano);
6. I nasi elettronici (Ing. Laura Capelli, Politecnico di Milano);
7. Gestione delle emissioni diffuse in fonderia: misura e trattamento (Riccardo Snider, Labiotest S.r.l. e LOD S.r.l.);
8. Abbattimento Odori e Inquinanti in Fonderia (Tommaso Scorrano, Ecochimica System S.r.l.);
9. U-Earth Biotechnologies (Leonardo Pace, U-earth biotech LTD).

### VIDEO INTEGRALI DELL'EVENTO

1. Introduzione al workshop (Roberto Dalla Bona, vicepresidente Assofond)
2. Odore: da fonte di molestia a inquinante atmosferico. L'evoluzione normativa (Gualtiero Corelli, Assofond);
3. La normativa regionale: disposizioni e strumenti di controllo (Selena Sironi, Politecnico di Milano);
4. Il processo di fonderia (Gualtiero Corelli, Assofond);
5. I metodi di valutazione delle emissioni e degli impatti odorigeni (Selena Sironi, Politecnico di Milano);
6. La modellazione degli odori (Ing. Marzio Invernizzi, Politecnico di Milano);
7. I nasi elettronici (Ing. Laura Capelli, Politecnico di Milano);
8. Gestione delle emissioni diffuse in fonderia: misura e trattamento (Riccardo Snider, Labiotest S.r.l. e LOD S.r.l.);
9. Abbattimento Odori e Inquinanti in Fonderia (Tommaso Scorrano, Ecochimica System S.r.l.);
10. U-Earth Biotechnologies (Leonardo Pace, U-earth biotech LTD).

### MONOGRAFIA ASSOFOFOND

1. Molestie olfattive. La riduzione delle emissioni a bassa soglia olfattiva originate dai processi di fonderia (Selena Sironi, Gualtiero Corelli)